

46. Augusto CORRADETTI. — Studi sulla epidemiologia della Leishmaniosi cutanea nella regione del Medio Adriatico. - 1. Incidenza della Leishmaniosi cutanea nella zona compresa tra il Tordino e il Vomano (*).

Riassunto. — Una inchiesta epidemiologica in quattro comuni della provincia di Teramo (Abruzzi) ha fatto rilevare che su 28.599 individui esaminati, 6.790 (23,7%) erano affetti da Leishmaniosi cutanea, o in atto (2,9%) o cicatriziale (20,8%).

Résumé. — On rapporte les résultats d'une enquête épidémiologique sur la présence de la Leishmaniose cutanée, effectuée dans quatre communes de la province de Teramo (Abruzzes): Roseto degli Abruzzi, Morro d'Oro, Notaresco e Castellalto.

Dans les centres habités on a examiné en total 9.410 personnes. De celles-ci, 191 (2%) étaient atteintes de Leishmaniose cutanée en cours, 1.327 (14%) présentaient des cicatrices de Leishmaniose et 7.892 étaient négatives.

Dans les maisons de campagne on a examiné 19.189 personnes, dont 656 (3,4%) étaient atteintes de Leishmaniose cutanée en cours, 4.616 (24%) montraient des cicatrices de Leishmaniose et 13.917 étaient négatives.

Au total, dans toute la population examinée, qui constitue l'entière population existante dans les quatre communes ci-dessus indiquées, en outre de la population existante dans deux zones de contrôle contiguës, sur 28.599 personnes on en a trouvé 847 (2,9%) atteintes de Leishmaniose cutanée en cours et 5.943 (20,8%) avec des cicatrices de Leishmaniose, c'est-à-dire un total de 6.790 sujets qui avaient présentement ou avaient eu par le passé la Leishmaniose cutanée, ce qui représente un pourcentage très élevé de la population totale des lieux examinés.

Summary. — The results are reported of an epidemiological investigation carried out on the incidence of cutaneous Leishmaniasis in four communes of the province of Teramo (Abruzzi): Roseto degli Abruzzi, Morro d'Oro, Notaresco and Castellalto.

In the inhabited centres of these communes, a total number of 9.410 persons were examined; out of them, 191 (2%) were affected with actual cutaneous Leishmaniasis, 1.327 (14,1%) showed cicatrized Leishmaniasis and 7.892 were negative.

In rural houses, 19.189 persons were examined, of whom 656 (3,4%) were affected with actual cutaneous Leishmaniasis, 4.616 (24%) exhibited cicatrices from Leishmaniasis and 13.917 were negative.

(*) Comunicazione al Congresso di Medicina Tropicale tenuto in Bologna il 17 ottobre 1948.

Totally, in the whole population examined, which is the entirety of the population living in the above noted four communes, besides the population living in two adjacent test areas, out of 28.599 persons, 847 (2,9%) proved to be affected with actual cutaneous Leishmaniasis and 5.943 (20,8%) showed cicatrices from Leishmaniasis, thus giving a total number of 6.790 subjects who were affected or had formerly been affected with cutaneous Leishmaniasis, which means a very high proportion (23,75%) of the whole population.

Zusammenfassung. — Es wird über die Ergebnisse einer epidemiologischen Untersuchung der Verbreitung der Hautleishmaniose berichtet, die in vier Gemeinden, Roseto degli Abruzzi, Morro d'Oro, Notaresco, und Castellalto, der Provinz Teramo (Abruzzien) gemacht wurde.

In den bewohnten Bezirken wurden insgesamt 9.410 Personen untersucht, davon war bei 191 (2%) die Hautleishmaniose noch im Gange, 1.327 (14,1%) wiesen vernarbte Leishmaniose auf und bei 7.892 Personen fiel die Untersuchung negativ aus.

In den Landhäusern wurden 10.189 Personen untersucht. Davon war bei 656 (3,4%) die Hautleishmaniose noch im Gange, 4.616 (24%) wiesen vernarbte Leishmaniose auf und 13.917 geben negative Ergebnisse.

Bei der sämtlichen untersuchten Bevölkerung, die den ganzen Bewohnern der 4 obengenannten Gemeinden samt den Bewohnern zweier anliegender Kontrollzonen entspricht, wurden folgende Ergebnisse beobachtet: Von 28.599 Personen war bei 847 (2,9%) die Hautleishmaniose noch im Gange, bei 5.943 (20,8%) war sie bereits vernarbt; somit war eine Gesamtzahl von 6.790 Menschen, dass heisst 23,7% der ganzen Bevölkerung, an Leishmaniose krank gewesen oder die Krankheit war noch im Gange.

Sono stato incaricato quest'anno dall'Istituto al quale appartengo di dirigere con i fondi assegnati a tale scopo dall'Alto Commissariato per la Sanità un esperimento diretto a determinare la possibilità della soppressione della trasmissione della Leishmaniosi cutanea mediante la lotta contro i flebotomi eseguita trattando con DDT (2 g di sostanza pura per metro quadrato) le pareti interne e i soffitti di tutte le case e le stalle. Alla concezione e all'esecuzione di tale esperimento mi spingeva l'esito positivo da me ottenuto l'anno passato nel Perù nella lotta contro la Verruga Peruviana, malattia che come la Leishmaniosi cutanea è connessa con i flebotomi.

L'esperimento di lotta con il DDT, che è il primo che si sia eseguito nel mondo con lo specifico obiettivo della eliminazione della Leishmaniosi,

si è quest'anno compiuto nel territorio di quattro comuni della provincia di Teramo: Roseto degli Abruzzi, Morro d'Oro, Notaresco, e Castellalto. Il DDT nelle proporzioni sopra indicate è stato distribuito in tutte le case sia dei centri abitati che della campagna situata nel territorio di questi quattro comuni. Complessivamente si è trattato tutto il territorio situato tra i due fiumi Tordino e Vomano, dal Mare Adriatico a oltre 20 Km. all'interno. Gli effetti del trattamento sulla trasmissione della Leishmaniosi cutanea sono naturalmente in corso di studio, e si potrà cominciare a rilevarli solo l'anno prossimo.

Allo scopo di valutare in seguito gli effetti del trattamento profilattico, ho però proceduto quest'anno, coadiuvato dal dott. G. Rendina dell'Alto Commissariato, al censimento dei leishmaniotici esistenti nell'intera zona trattata e in due zone di controllo situate rispettivamente alla sinistra del Tordino e alla destra del Vomano e appartenenti ai territori di Giulianova e di Atri. Il censimento è stato eseguito mediante l'esame dell'intera popolazione sia dei centri che della campagna, compiuto andando sul luogo casa per casa. Di ogni soggetto si rilevava il nome e l'età e si determinava se era affetto da Leishmaniosi cutanea in atto, o da esiti cicatriziali di bottone d'Oriente, oppure se era del tutto negativo.

I risultati del censimento sono i seguenti.

Nei centri abitati di Roseto, Montepagano, Cologna, Cologna spiaggia, Morro d'Oro, Notaresco, Castellalto, e Castelbasso sono state complessivamente esaminate 9.410 persone. Di esse 191 (2%) erano affette da Leishmaniosi cutanea in atto, 1.327 (14,1%) avevano esiti cicatriziali da Leishmaniosi e 7.892 erano negative.

Nelle case di campagna dei territori dei comuni di Roseto, Morro d'Oro, Notaresco, Castellalto, Giulianova, Atri sono state esaminate complessivamente 19.189 persone. Di esse 656 (3,4%) erano affette da Leishmaniosi cutanea in atto, 4.616 (24%) avevano esiti cicatriziali da Leishmaniosi, e 13.917 erano negativi.

Complessivamente in tutta la popolazione esaminata su 28.599 persone si riscontrarono 847 (2,9%) affetti da Leishmaniosi cutanea in atto e 5.943 (20,8%) con esiti cicatriziali da Leishmaniosi, ossia un totale di 6.790 soggetti che avevano o avevano avuto la Leishmaniosi cutanea, cifra pari al 23,7% dell'intera popolazione.

Desidero richiamare l'attenzione sull'imponenza di queste cifre che danno per la prima volta un'idea adeguata della reale incidenza di questa malattia, incidenza che male appariva dalle cifre ufficiali finora rese note, e che pone il problema della Leishmaniosi cutanea come un problema sociale di primo piano in alcune zone d'Italia.

Roma. — Istituto Superiore di Sanità, Laboratorio di Parassitologia.
